

DOCUMENTARE LE DIPENDENZE

Rassegna bibliografica di letteratura scientifica
su COCAINA E ALCOL

a cura del Cesda
nell'ambito del Progetto Oceano
maggio 2015

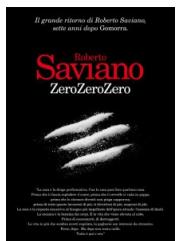
PROGETTO OCEANO



CeSDA
Centro studi documentazione
dipendenze AIDS
www.cesda.net



ALCOL E COCAINA
Monografie disponibili c/o Biblioteca del CeSDA

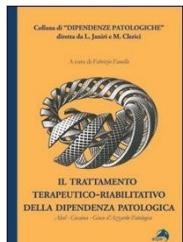


Zero Zero Zero

Roberto Saviano

Milano : Feltrinelli, 2013

Soggetti: cocaina -consumo, cocaina - commercio clandestino, spaccio di droga



Il trattamento terapeutico-riabilitativo della dipendenza patologica : alcol-cocaina-gioco d'azzardo patologico

A cura di Fabrizio Fanella; prefazione di Pietro Bria ; presentazione di Massimo Clerici ; introduzione di Luigi Janiri

Roma : Alpes, 2010. - 321 p. : 24 cm

Parole chiave: [Dipendenze](#), [Alcolismo](#), [Minnesota Model](#), [Brenda Model](#), [poliabuso](#), [Riabilitazione](#), [terapia](#), [trattamento](#), [trattamento farmacologico astinenza da alcol](#), [trattamento cocaina](#), [trattamenti combinati](#), [trattamento combinato](#), [tossicodipendenza](#), [cocaina](#), [GAP gioco d'azzardo patologico](#)

Abstract: quest'opera sul trattamento riabilitativo della dipendenza patologica è il frutto di un'esperienza clinica e terapeutica trentennale che si è svolta nel Day Hospital di Psichiatria Clinica dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Roma. Qui da vari anni si dedica un'attenzione privilegiata all'area delle dipendenze patologiche, che comprendono l'alcolismo, l'abuso e la dipendenza da sostanze e l'area d'interesse più recente delle dipendenze comportamentali come il gioco d'azzardo patologico e l'internet addiction.



Cocaina : il consumo controllato

Testi di: Stefano Bertolotti ... [et al.]

Introduzione di Livio Pepino; a cura di G. Zuffa

Torino : Gruppo Abele, 2010

Soggetti: Cocaina - consumo, Cocaina - consumo- Italia

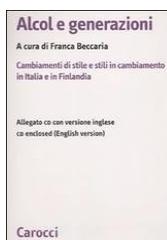


Il trattamento nella dipendenza da cocaina : protocollo d'intervento cognitivo-comportamentale ambulatoriale per operatori

A cura di Loredana Pagliarani, Franco Baldini

Milano : Franco Angeli, 2010

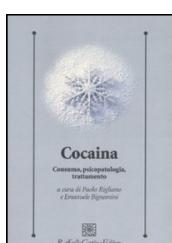
Soggetti: [Tossicomani - Psicoterapia](#)|[Cocaina](#)



Alcol e generazioni : cambiamenti di stile e stili in cambiamento in Italia e in Finlandia

A cura di Franca Beccaria

Roma : Carocci, 2010



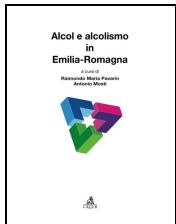
Cocaina. Consumo, psicopatologia, trattamento

A cura di Paolo Rigliano, Emanuele Bignamini

Milano, Raffaello Cortina, 2009

L'uso e l'abuso di cocaina stanno diventando uno tra i più gravi problemi sociali, educativi e clinici che gli operatori dei più diversi settori si trovano ad affrontare. A partire dall'esperienza concreta dei clinici che lavorano in prima linea, il testo propone un panorama completo delle

conoscenze scientifiche sulla diagnosi e sulle strategie terapeutiche, offrendo un preciso modello di gestione del trattamento, basato sull'interpretazione del consumo di cocaina come ricerca di un Sé maniacale. Paolo Rigliano, psichiatra e psicoterapeuta, dirige una struttura psichiatrica territoriale dell'Ospedale San Carlo di Milano e ha pubblicato per Cortina "Doppia diagnosi" (2004) e "Gay e lesbiche in psicoterapia" (2006). Emanuele Bignamini, psichiatra e analista della Società italiana di psicologia individuale, dirige il dipartimento Dipendenze 1 della ASL Torino 2.



Alcol e alcolismo in Emilia -Romagna

A cura di Raimondo Maria Pavarin e Antonio Mosti
Bologna, CLUEB, 2009



Cocaina, psiche e crimine : gli effetti neuro-psico-sociali della cocaina

Paolo De Pasquali, Aurelia Costabile e Anna Maria Casale
Milano : F. Angeli, 2008

Parole chiave: cocaina, crak, abuso, intossicazione, overdose, craving, poliabuso, eroina, alcol, cannabis, doppia diagnosi, comorbilità, trattamenti psicologici, trattamenti farmacologici

Mentre un tempo la cocaina era considerata la "droga dei ricchi", oggi è usata da 2 milioni di italiani, che spendono 4 miliardi di euro all'anno. Non v'è categoria sociale, né fascia d'età, che non sia potenzialmente attraversata dalla problematica.

Questo saggio indaga il "fenomeno cocaina" da un punto di vista scientifico, in un'ottica multidisciplinare, attraverso l'analisi dei vari aspetti del problema: farmacologico, psicologico, sociologico, psichiatrico-forense e criminologico.

Cerca di rispondere a quesiti allarmanti quali: la cocaina è davvero una droga pericolosa? Può instaurare dipendenza fisica? Può avere effetti letali? Può danneggiare il feto? Può determinare condotte violente? L'indagine comprende lo studio della sostanza, dei consumatori e degli effetti. Alla luce di un'estesa letteratura scientifica, si analizzano il tipo di preparazione (cocaina, crack, free-base), le modalità e le vie di abuso; gli effetti a breve e a lungo termine; la sindrome di astinenza e la dipendenza, i danni relazionali e sociali; gli effetti dell'uso combinato con altre sostanze quali alcol, eroina, cannabis; i disturbi psicopatologici e neurologici da cocaina, il rapporto tra cocaina e crimine, i possibili comportamenti violenti. Si valuta infine l'efficacia dei diversi trattamenti farmacologici, psicologici e riabilitativi.



Cocaparty : Storie di ragazzi fra sballi, sesso e cocaina

Federica Angeli, Emilio Radice
Milano : Bompiani, 2008

Soggetti: [Droghe - Cocaina - Aspetti sociali](#) | [Droghe : cocaina - Consumo da parte di adolescenti studenti e giovani - Italia - Aspetti sociali - Inchieste](#)



Psicologia delle dipendenze sociali : mondo interno e comunità

A cura di Gioacchino Lavanco e Mauro Croce
McGraw-Hill, 2008, Milano

Soggetti: [Personalità - Disturbi|Dipendenza psichica|Personalita - Disturbi|Dipendenza psichica, nuove dipendenze](#)

Parole chiave: [Dipendenze comportamentali | alcolismo | alcol e giovani | DCA | disturbi del comportamento alimentare | gioco d'azzardo | patologico | scommesse | shopping compulsivo | internet addiction | internet dipendenza | dipendenza da cellulare | dipendenze affettive | work addiction | nuove dipendenze|neuroscienze|eziopatologia|inquadramento diagnostico](#)



Alcol e dipendenze: disintossicare le relazioni. L'esperienza di un Gruppo Terapeutico-Riabilitativo Asl 1 di Massa Carrara,

Fabio Bernieri, Roberto Bertolini, Marco Borghini, Eleonora Rustighi
Milano, Franco Angeli, 2008

Gli operatori del Servizio di Alcologia dell'ASL 1 di Massa Carrara presentano un'esperienza di supervisione basata sullo studio psicoanalitico delle dinamiche interne ad un Gruppo

Terapeutico Riabilitativo territoriale nell'ambito del metodo TRIAD (Trattamento Riabilitativo Integrato Alcolismo e Dipendenze). Scopo del volume è mostrare le principali problematiche emerse dall'osservazione longitudinale e dall'analisi psicodinamica degli utenti - alcolisti, politossicodipendenti - e dei loro familiari, e gli strumenti concettuali utili a stimolare nel gruppo un cambiamento. Un percorso al termine del quale tutti i soggetti protagonisti hanno potuto valutare la qualità dei cambiamenti individuali e relazionali avvenuti all'interno del gruppo.



(In) Estrema sostanza ; scenari, servizi e interventi sul consumo di cocaina (con uno sguardo al ritorno dell'oppio)

A cura di Fabrizia Bagozzi e Claudio Cippitelli
Roma : Iacobelli Edizioni, 2008 - (workshop)

Abstract: Volume realizzato nell' ambito del progetto "Formazione del personale di pronto soccorso e conoscenza dei determinanti dei danni acuti associati all' uso delle cosiddette nuove droghe". E' un volume che ospita una pluralità di sguardi e raccoglie diversi punti di vista e professionalità diverse per riflettere su un fenomeno inedito per dimensioni e diffusione.

Soggetti: [Cocaina](#) | [Dipendenze](#)



La coca : Passato e presente. Miti e realtà

Calvani Sandro
Cantalupa : Effatà, 2008

Abstract: Una delle realtà più complesse di questo nuovo millennio si può comprendere meglio analizzandone uno ad uno i mille risvolti storici, economici, antropologici e sociali. Il libro da una presentazione storica, nella prima parte, passa a descrivere le implicazioni del mercato della coca ai nostri giorni nei suoi vari aspetti: ambiente, società colombiana, sviluppo agricolo alternativo, conflitto armato e crisi umanitaria, i traffici verso l'Europa. Nella terza parte presenta il progetto educativo scolastico "impegnarsi serve ONLUS"

Soggetti: [Sostanze- cocaina](#) | [Cocaina- Storia-Economia](#)



Cocaina : da piacere a patologia : l'esperienza di un trattamento non farmacologico ambulatoriale

A cura di Antonia Cinquegrana, Tiziana Bussola ; presentazione di Alfio Lucchini ; prefazione di Mariagrazia Fasoli
Milano : Franco Angeli, ©2007

A partire dai numerosi studi che supportano l'efficacia di trattamenti non farmacologici, le curatrici presentano l'esperienza condotta con il progetto N.I.Co.D.E.Mo - attuato presso il Ser.T. di Brescia e rivolto a 100 cocainomani "inseriti socialmente" - che ha visto il coinvolgimento di diversi professionisti, impegnati nella ricerca di una strategia di intervento specifica, fondata sulla psicoterapia cognitivo-comportamentale e su quella supportivo-espressiva. Il volume - che si arricchisce di due saggi introduttivi sull'approccio cognitivo-comportamentale nel cocainismo e sull'uso dello screening nel trattamento - come scrive Mariagrazia Fasoli "non è un manuale per il trattamento del cocainismo, ma il tentativo di comunicare un'esperienza professionale a chi una professionalità in questo settore ce l'ha già: alcuni colleghi hanno trattato con successo pazienti cocainomani e hanno

Soggetti: [Dipendenza da sostanze - Droghe : cocaina - Terapia ambulatoriale - Approccio cognitivo-comportamentale](#)

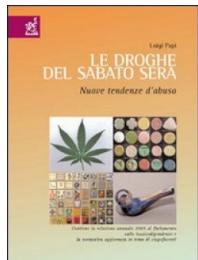


Non solo doppia diagnosi. I servizi di fronte alla tossicodipendenza che cambia

Onofrio Casciani, Guglielmo Masci
Milano, Franco Angeli, 2007

Come si può rispondere alle trasformazioni in atto nell'ambito delle dipendenze? Questa è la domanda sottesa all'intero volume. Il testo si articola in quattro sezioni: la prima descrive l'evoluzione delle diverse forme di tossicodipendenza e il problema della doppia diagnosi, nelle sue implicazioni etiologiche, cliniche e terapeutiche; la seconda intende fare il punto sulla situazione italiana, valutando l'efficacia dei protocolli farmacologici e la loro integrazione con il trattamento psicosociale; la terza illustra alcune delle potenzialità dei Centri diurni (diagnosi, percorsi riabilitativi, interventi a bassa soglia,

gestione delle ricadute); la quarta infine descrive alcuni percorsi in Comunità terapeutiche residenziali che hanno adeguato i loro programmi di cura alle necessità dei pazienti con doppia diagnosi. Il volume si propone come utile strumento di lavoro e di confronto per tutti i professionisti che, a vario titolo, operano nel campo dell'intervento sulle tossicodipendenze.



Le droghe del sabato sera : nuove tendenze d'abuso

Luigi Papi

Roma : Aracne, 2007

Il libro affronta un argomento di enorme attualità, quale la diffusione di sostanze stupefacenti nel mondo giovanile, passando in rassegna oltre 170 prodotti destinati ad uso voluttuario (alcuni dei quali di recentissima comparsa sul mercato clandestino), articolandone la trattazione in nove capitoli (alcol, allucinogeni naturali e di sintesi, altre droghe naturali). Ciascun capitolo si compone di un'introduzione storica, di cenni sugli aspetti chimico-fisiopatologici, di una descrizione (corredata da un ricco supporto illustrativo) delle modalità di presentazione delle diverse sostanze (indicate anche secondo la terminologia gergale diffusa tra i giovani) e di un'ampia trattazione degli effetti clinici a breve e a lungo termine. Nella seconda parte del volume viene illustrata la normativa in materia di stupefacenti (aggiornata al decreto ministeriale del novembre 2006) e di guida sotto l'effetto di alcol e sostanze psico-attive, ed è inserita una sintesi della relazione ministeriale 2005 sulle tossicodipendenze.

Soggetti: [Droghe - Proprietà farmaco-tossicologiche - Effetti del consumo](#) | [Alcol - Proprietà farmaco-tossicologiche - Effetti del consumo](#) | [Droghe : LSD - Proprietà farmaco-tossicologiche - Effetti del consumo](#) | [Droghe : funghetti allucinogeni - Proprietà farmaco-tossicologiche - Effetti del consumo](#) | [Droghe : mescalina - Proprietà farmaco-tossicologiche - Effetti del consumo](#) | [Droghe : amfetamine - Proprietà farmaco-tossicologiche - Effetti del consumo](#) | [Droghe : cannabis - Proprietà farmaco-tossicologiche - Effetti del consumo](#) | [Droghe : cocaina - Proprietà farmaco-tossicologiche - Effetti del consumo](#) | [Droghe : ecstasy \(MDMA\) - Proprietà farmaco-tossicologiche - Effetti del consumo](#) | [Droghe : smart drugs : salvia divinorum e ayahuasca - Proprietà farmaco-tossicologiche - Effetti del consumo](#) | [Droghe : ketamina - Proprietà farmaco-tossicologiche - Effetti del consumo](#)



La personalità del tossicodipendente

Leonardo Corfiati, Nicola D'Introno, Orazio Maggiolino, Marco Storelli

Bari : G. Laterza, 2007

Questo libro presenta i risultati di ricerche sulla personalità del tossicodipendente sostenute da numerose fonti bibliografiche riconosciute valide e significative soprattutto in Italia e negli USA. E' un testo esaustivo sui principi attivi e sull'azione delle "sostanze", ma anche un'analisi molto approfondita dei soggetti tossicodipendenti attraverso modelli cognitivi e comportamentali.

Soggetti: [Tossicodipendenti - Personalità - Aspetti psicologici e psicopatologici e sociali - Diagnosi - Test diagnostici \(Test di Rorschach\) - Manuali](#) | [Tossicodipendenti : genitori - Rapporto con i figli - Aspetti psicologici](#) | [Droghe - Proprietà farmaco-tossicologiche - Effetti del consumo](#) | [Droghe : cocaina - Proprietà farmaco-tossicologiche - Effetti del consumo](#) | [Droghe : eroina - Proprietà farmaco-tossicologiche - Effetti del consumo](#) | [Dipendenza da sostanze - Droghe - Terapia - Manuali clinici](#)



Cocaina : manuale di aggiornamento tecnico-scientifico

A cura di Giovanni Serpelloni, Teodora Macchia, Gilberto Gerra ;

Coordinamento tecnico-scientifico dell'Osservatorio Regionale sulle Dipendenze, Dipartimento delle Dipendenze ULSS 20 Verona

Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Nazionale Politiche Antidroga.

Progetto START, 2006

L'intero manuale è scaricabile in formato elettronico alla URL <http://www.dronet.org> - sezione pubblicazioni.

Soggetti: [Dipendenza da sostanze - Droghe : cocaina - Terapia - Manuali clinici](#) | [Dipendenza da sostanze - Droghe : cocaina - Servizi territoriali \(SerT\) - Interventi](#) | [Droghe : cocaina - Proprietà farmaco-tossicologiche - Effetti del consumo](#) | [Veneto - Osservatorio regionale sulle dipendenze - Testi e manuali](#)



Tossicodipendenze comunità e trattamento.

Strumenti di analisi

a cura di Roberta Bisi

Bologna, CLUEB, 2006 (Heuresis)

Affrontare con approccio rigoroso e concreto i problemi legati alla tossicodipendenza significa, oggi, soffermarsi con attenzione sugli aspetti conoscitivi e trattamentali. La necessità e l'urgenza di acquisire un patrimonio di conoscenze utili ad orientare strategie e tecniche d'intervento ha sollecitato alcuni professionisti della materia a studiare "dal vivo" la quotidianità degli ospiti di una piccola struttura: "La Sorgente" di Badolo di Sasso Marconi.

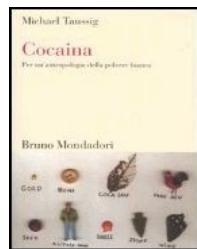


Uso e abuso di sostanze

A cura di Raimondo Maria Pavarin e Vladimiro Albertazzi

Roma : Carocci Faber, 2006

Soggetti: [Droghe](#) - [Consumo](#) | [Consumo](#) | [Droghe](#) | [Tossicodipendenze](#) | [Dipendenza da sostanze](#) | [droghe](#) | [alcol](#) | [mortalità](#)



Cocaina. Per un'antropologia della polvere bianca

Michael Taussig

Milano, Bruno Mondadori, 2005

Attraverso la costruzione di una sorta di museo della cocaina, l'autore fornisce un osservatorio privilegiato per comprendere le vite dei minatori afro-colombiani gettati nel pericoloso mondo della produzione di cocaina nelle foreste pluviali della costa pacifica colombiana. Un libro che ripercorre la storia della cocaina partendo dai contadini colombiani fino ai cucchiaini d'argento dei finanzieri di Wall Street.



Tossicodipendenza e doppia diagnosi: la relazione d'aiuto in comunità

Alessandro Bonetti, Raffaella Bortino

Milano, Franco Angeli, 2005

Il volume nasce dall'esperienza degli autori presso la Comunità "Fermata d'Autobus", dove risiedono tossicodipendenti che presentano anche disturbi di natura psichiatrica: i cosiddetti pazienti con doppia diagnosi. Gli autori hanno cercato di superare le difficoltà che derivano dalla presenza di questa multicausalità, proponendo come modello operativo "l'integrazione funzionale" di Gian Carlo Zapparoli. Secondo questo modello la scelta degli interventi degli operatori deve nascere dalla comprensione dei bisogni manifestati dai pazienti e condurre a risposte specifiche ed adeguate ad essi.



Diagnosi e valutazione nelle tossicodipendenze e nell'alcolismo : addiction severity index

A. Consoli, A. Bennardo ; presentazione di Erminio Gius ;

prefazione alla 1. ed. di A. Thomas McLellan ; prefazione alla 2. ed. di Diana Guerra Díaz. - 2. ed. - Torino : Centro scientifico,

Parole chiave: [tossicodipendenza](#) | [diagnosi](#) | [valutazione](#) | [alcol](#) | [addiction severity index](#)



Manuale di neurobiologia e clinica delle dipendenze

Felice Nava ; prefazione di Gian Luigi Gessa

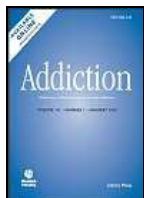
Milano : F. Angeli, 2004

Abstract: Raccolta sistematica dei principali temi della preclinica e clinica delle dipendenze.

Nei primi capitoli vengono presentati temi generali come la neurobiologia, la farmacologia, la valutazione diagnostica. Segue una dettagliata descrizione dei modelli psicologici e degli interventi in comunità terapeutiche, nonché un'analisi delle varie sostanze d'abuso secondo criteri nosografici.

Soggetti: [Dipendenze](#), [Droghe-Storia](#), [Tossicomania](#), [Alcol](#), [Caffeina](#), [Cannabis](#), [Anfetamine](#), [allucinogeni](#), [Nuove Droghe](#), [Cocaina](#), [Inalanti](#), [Tabacco-nicotina](#), [Oppiacei-eroina-Buprenorfina-metadone-naloxone](#), [Sedativi-Steroidi](#).

ALCOL E COCAINA
SPOGLI DI RIVISTE SCIENTIFICHE



ADDICTION

Vol. 106, n. 11 November 2011

Long – term effects of a community-based intervention : 5-year follow-up of “clubs against drugs”

J. Gripenberg Abdon, E. Wallin e S. Andreasson

Pag.1997-2004

In pochi decenni il consumo di droghe ricreazionali (cocaina, anfetamine, ecstasy) è cresciuto nei luoghi di divertimento, in Svezia e nel mondo, con conseguenze negative.

Intervenire per contrastare il consumo probabilmente significherebbe ridurre la violenza, le morti dovuti alla guida associata al consumo di droghe e i danni sulla salute fisica e mentale.

A Stoccolma è stato osservato un incremento dei problemi collegati al consumo di droghe ricreazionali, dovuto alla diminuzione del loro prezzo, all'aumento delle licenze per bar e locali, all'estensione dell'orario di apertura fino alle 5 a.m. e, anche, alla diffusione di un atteggiamento più permissivo verso le droghe ricreazionali.

Lo studio valuta gli effetti nel lungo periodo del programma di prevenzione di comunità multicomponente "Clubs against drugs". Tale programma ha comportato la mobilitazione dell'intera comunità, la formazione dei buttafuori e delle altre figure dello staff dei locali notturni e delle Forze dell'Ordine, l'aumento dei controlli, cambiamenti nei contesti e sensibilizzazione dei media.

ADDICTION

Vol.106, n.8 August 2011

Gender differences in the impact of families on alcohol use: a lagged longitudinal study of early adolescents

A.B.Kelly, M.O 'Flaherty, J.W.Toumbourou, J. P. Connor [et.al]

Pag. 1427-1436

Nel periodo di passaggio fra la preadolescenza e l'adolescenza l'uso e l'abuso di alcol cresce rapidamente. Lo studio longitudinale mostra che un clima familiare positivo (rari conflitti, buon grado di intimità) è protettivo ed emergono evidenze riguardo alle differenze di genere riscontrabili in questi meccanismi di protezione fra le ragazze rispetto ai ragazzi. L'obiettivo è stato quello di esplorare l'impatto delle differenze di genere sul clima familiare e sull'esposizione al consumo di alcol nel gruppo dei pari. La disapprovazione del consumo da parte dei genitori risulta un fattore protettivo per entrambi i generi ma l'effetto è maggiore fra i ragazzi rispetto alle ragazze.

ADDICTION

Vol. 106 n.12 December 2011

Addiction research centers and the nurturing of creativity

The center for alcohol and drug research: social science alcohol and drug research in Denmark.

Mads U. Pedersen, Karen Elmeland & Vibeke A. Frank

Pag. 2072



DAL FARE AL DIRE

Periodico di informazione e confronto sulle patologie da dipendenza

A cura degli operatori dei servizi

n.1 / 2012

I bollettini 2011 OED Piemonte sulle dipendenze da sostanze psicoattive

In occasione della pubblicazione dei due Bollettini 2011 dell'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze del Piemonte (OED), focalizzati rispettivamente sulle dipendenze da sostanze e comportamenti psicoattivi e sull'uso/abuso di alcol nella popolazione generale, la rivista Dal Fare al Dire, pubblica un articolo che sintetizza i dati di particolare rilievo relativi al biennio 2009-2010 e le novità contenute nei due documenti.

In particolare, da quest'anno è stata realizzata, per la prima volta, una sezione relativa ai dati dello studio ESPAD sulla diffusione del consumo di sostanze e di alcol nella popolazione studentesca.

Tale novità ha l'obiettivo di rendere disponibile agli operatori sanitari e ai decisori politicosanitari un quadro ancora più completo del fenomeno delle dipendenze a livello regionale. Dai dati dello studio ESPAD, relativi all'uso di sostanze psicoattive, nella popolazione degli studenti delle scuole superiori della regione Piemonte emerge nel periodo 2006-2010 una diminuzione della popolazione di studenti che utilizzano alcune sostanze illegali, mentre altre si mantengono stabili o aumentano.

Si passa nel periodo 2006-2010 dal 28% al 23% di soggetti che hanno cannabis negli ultimi 12 mesi, dal 4% al 3% per la cocaina, dall'1,5% all'1,4% per l'eroina, dal 2,7% al 3,2% per allucinogeni e dal 2,4 al 3,5% per gli stimolanti.

Per quanto riguarda l'utilizzo di farmaci senza prescrizione medica, si osserva nel periodo disponibile (2007-2010) una sostanziale stabilità della proporzione di soggetti che hanno usato farmaci senza prescrizione medica.

L'uso di farmaci per dormire ha interessato, nel 2010, il 6,3% degli studenti (nel 2007 era il 5,8%); stabile l'uso di farmaci per l'umore (2%) e di farmaci per le diete (2,6%).

Si osserva un leggero incremento nell'uso di farmaci per iperattività (3,4%, nel 2007 era il 3%).

DAL FARE AL DIRE

Periodico di informazione e confronto sulle patologie da dipendenza

n.1 /2012

L'introduzione dell'ottica motivazionale nella terapia di gruppo per pazienti alcoldipendenti Un'esperienza nel Servizio di Algologia di Ivrea, Dipartimento Patologia delle Dipendenza ASL TO 4

Isabella Delsedime, Giorgio Festa, Dimitri Travaglio, Kengi Aglietta, Giulia Chiono, Deborah Ferrando, Carlo Zarmati

Pag. 15-24

Il Servizio di Alcologia di Ivrea, attivo dal febbraio 2009, opera sul territorio del distretto 5 dell'ASL TO4, costruendo l'intervento in integrazione con le due minièquipe dell'ambulatorio Sert di Ivrea e l'èquipe del Sert Caluso.

L'intervento si sviluppa a partire dalla presa in carico di base effettuata dagli ambulatori, con la costruzione di percorsi individualizzati, approfondimento e presa in carico globale delle problematiche alcologiche specifiche e delle più complessive aree di criticità del soggetto che concorrono a instaurare, mantenere, protrarre comportamenti e abitudini di abuso e dipendenza alcolica.

L'articolo descrive la strutturazione e gli interventi del Servizio di Alcologia.



ANIMAZIONE SOCIALE

n. 255 Agosto / Settembre 2011

Dove nascono le nuove dipendenze/1. Pensare oggi le dipendenze e i consumi 36 anni di politiche sulla droga (1975-2011)

A cura di Leopoldo Grosso

Pag. 38

Trentasei anni sono tanti. Soprattutto per un fenomeno che evolve velocemente come il consumo di droga. Dal 1975, anno della prima legge, molto è cambiato, a partire dalla legge stessa. Sono cambiate le modalità di consumo: alle sostanze di allora se ne sono aggiunte altre e il narcotraffico ha modificato le proprie strategie. E' cambiata la percezione del fenomeno: l'uso di droghe è divenuto per certi versi funzionale al vivere sociale. Sono cambiati i servizi e gli stessi operatori: 36 anni sono l'arco di una vita lavorativa. Per queste e altre ragioni ha senso oggi fare un bilancio e tracciare le linee dell'agire futuro.

Il fenomeno del consumo è oggi un arcipelago molto variegato. Per spiegarlo bastano alcune denominazioni con cui si è cercato di differenziarlo per meglio comprenderne la complessità: consumo occasionale, ricreativo, saltuario, controllato, problematico, ecc.

Qualcuno sostiene che sia in corso una vera e propria mutazione in merito, testimoniata dall'estensione dei numeri che non riguardano più le fasce giovanili (che comunque riguardano le più esposte), ma l'intera società adulta.

In questi 36 anni non si sono succedute solo generazioni di consumatori e di persone tossicodipendenti, ma anche generazioni di operatori che, nelle situazioni più fortunate, sono invecchiati con i loro utenti.

Agli operatori più anziani, che dopo 36 anni di lavoro sono sulla via della pensione, compete la formazione e il passaggio delle competenze a che si è affacciato da minor tempo a queste problematiche. Il tema è oggi molto delicato se si pensa che, per i tagli di spesa pubblica, c'è lo stop alle nuove assunzioni e, quando è indispensabile far ricorso al turnover, i nuovi contratti si configurano come precari, a progetto, senza garanzia di continuità.

Competenza e passione per il proprio lavoro non si improvvisano. Il rischio è che il rinnovamento riguardi solo le tecniche e avvenga in concomitanza una dispersione di capacità più complessive, di impegno civile, di professionalità intesa come un esercizio a tutto tondo di competenze, responsabilità, advocacy, ecc. Leopoldo Grosso nell'articolo ripercorre un viaggio che inizia 36 anni fa, analizzando le politiche sulle droghe, l'organizzazione dei servizi e le rappresentazioni sociali del fenomeno.

ANIMAZIONE SOCIALE

n. 255 Agosto / Settembre 2011

Le droghe, il desiderio, la libertà. Per quale idea di uomo gli operatori della cura devono lavorare. Intervista a Salvatore Natoli a cura di Roberto Camarlinghi

Pag. 3

Demonizzare le droghe o chi le consuma è un modo troppo semplice di affrontare la questione del loro diffondersi in una società che appare essa stessa drogata.

Viviamo infatti in una società che vive do consumo e lo incentiva in tutte le forme. Che stimola costantemente il desiderio e lo impiega come "risorsa energetica" per farne profitto. Che mette gli individui in una condizione di permanente sovraccarico e cronica sovreccitazione. Su questo sfondo sociale va letto il consumo di droghe. Non per avallarlo, ma per rendersi conto che oggi non sono solo le droghe ad essere droga, ma drogata è la forma di vita in cui siamo immersi.

Da qui bisogna cominciare a pensare. Sull'ultimo numero di Animazione Sociale, in un'intervista a Salvatore Natoli, una riflessione su questi temi.

ANIMAZIONE SOCIALE

n. 255 Agosto / Settembre 2011

Dove nascono le nuove dipendenze/ 1 Esplorare la fenomenologia dei consumi.

Appunti per nuove ipotesi di intervento

A cura di Leopoldo Grosso

Pag. 65



PROSPETTIVE SOCIALI E SANITARIE

n. 11 15 giugno 2011

Le motivazioni al consumo di droghe

Cecilia Barba

Pag. 17-20

Con l'introduzione delle *club drug* sul mercato un nuovo target di consumatori si è avvicinato alle sostanze stupefacenti. Si tratta di giovani che assumono sostanze per migliorare le proprie prestazioni, in particolare la comunicazione con se stessi (si parla di effetti entactogeni) e la relazione con gli altri (effetti empatogeni). L'uso di ecstasy può essere interpretato come un veicolo di riscatto dalla normalità e dal reale e uno strumento per superare i propri limiti. Altri motivi del consumo possono essere un'alta aggressività latente, la possibilità di uscire da un tono d'umore depresso e l'impulsività. Quest'ultima è un aspetto centrale di numerosi disturbi mentali, tra cui rientrano anche quelli collegati all'abuso di droghe. Recenti studi hanno dimostrato come i soggetti abusatori di sostanze siano spesso caratterizzati da impulsività patologica, per la quale non riescono a ritardare l'azione fino a che il contesto sia adeguatamente valutato. Si mette quindi in evidenza il fatto che alla base dei comportamenti di abuso possono essere presenti disfunzioni relative al versante comportamentale, anche se questa non può essere considerata l'unica spiegazione possibile.

Il "nuovo tossicomane" è una persona integrata, riesce a controllare il consumo e utilizza le sostanze non come "analgesico" ma come mezzo per poter accedere ad uno stile di vita abituale: per questo si parla di normalizzazione del consumo. Con la diffusione delle moderne club drug le azioni relative al consumo sono facilitate (e non cruenti se paragonate all'atto di bucarsi) e questo ha creato un clima più favorevole per la loro diffusione. Guardando ai consumi femminili, ad esempio, si nota un loro significativo aumento con la comparsa sul mercato delle "droghe da party".

La complessificazione dei consumi di droga rende particolarmente difficile definire uno o più profili di consumatori tipo.

Tra gli studiosi che hanno provato a disegnarne alcuni, Cancrini ha indicato quattro tipologie:

-tossicomanie traumatiche: il contatto con la sostanza avviene a seguito di trauma psichico importante. Questo tipo di consumo si caratterizza per la mancanza di punti riferimento esterni all'individuo utili per elaborare il problema; per il carattere disforico del consumo; il carattere riservato dell'abitudine e il mantenimento di una buona capacità di adattamento al reale;

- tossicomania sostitutiva di nevrosi centrale: si caratterizza per stati ansiosi e nevrotici che vengono “gestiti” proprio dall'utilizzo della sostanza. Si caratterizza per la complicità dell'ambiente familiare; per l'assenza di piacere nel consumo; per la descrizione del consumo come sfida dolorosa o insofferenza astiosa;
- tossicomania di copertura o di compenso: si sviluppa in individui con gravi disturbi della personalità, per controllare angosce legate a forme di sofferenza nevrotica o psicotica. La tossicomania ha dunque un carattere secondario rispetto al disturbo centrale;
- tossicomanie sociopatiche: sono caratterizzate da uno sviluppo infantile disturbato da cure materne non adeguate o da carenze materiali o culturali. La motivazione al consumo va ricercata nella struttura di personalità.

Tali categorie rappresentano solo dei punti di riferimento: nella realtà è difficile trovare un soggetto che rientri a pieno titolo e perfettamente in una di esse.

Quali servizi al tempo dei policonsumi?

Leopoldo Grosso, Raimondo Maria Pavarin, Claudio Renzetti

In [Animazione sociale : mensile del Gruppo Abele per la formazione degli operatori sociali](#). - n.4 (apr. 2006), p. 29-62

La profonda trasformazione che ha investito lo scenario del consumo di sostanze negli ultimi anni, impone un ripensamento delle strategie messe in atto da parte dei servizi per la prevenzione e la terapia delle dipendenze. Il fenomeno sociale sempre più diffuso del poliabuso di sostanze, richiede percorsi terapeutici personalizzati in grado di incrementare il grado di partecipazione del paziente. Richiede altresì la capacità di organizzare in sinergia reti formali e informali, stimolando le risorse di auto-cura del paziente e conciliandole alla necessità del controllo da parte dei terapeuti, nell'ottica di un trattamento negoziato, consensuale e non obbligato.
 Soggetti: [Droghe più alcol - Consumo da parte dei giovani - Modelli di policonsumo - Aspetti sociali - Prevenzione - Italia](#)



La questione dell'Alcologia e le Dipendenze

Andrea Flego

In [Medicina delle tossicodipendenze : Italian journal of the addictions : organo ufficiale della Società italiana tossicodipendenze](#). - A.14, n.51 (giu.2006), p. 56-58

Necessità di integrare i servizi per le dipendenze e i servizi di alcologia, salvaguardando alcune modalità tecniche specifiche di intervento, come valida risposta al fenomeno emergente del poliabuso di sostanze e le aree intermedie tra abuso di droghe e abuso di alcol.

Soggetti: [Dipendenza da sostanze - Droghe - Policonsumo di droghe più alcol - Integrazione dei Servizi territoriali \(SerT\) e \(Sat\)](#)



ALCOHOL AND DRUGS

Vol.72, n.6 November 2011

Proposed model of the neurobiological mechanism underlying psychosocial alcohol interventions: the example of motivational interviewing

Feldstein Ewing, S.W., Filbey F.M.; Hendershot C.S., McEachern, A.D.; Hutchison K.E.

Pag.903



Un modello di intervento possibile rivolto ai giovani poliabusatori

M.Raffaella Rossin...[et al.].

In [Polidipendenze : l'assunzione multipla di sostanze in una prospettiva interdisciplinare di clinica integrata](#). - p. 311-356

Abstract: Una panoramica tra normalità e patologia del policonsumo giovanile di sostanze
 Soggetti: [Giovani - Consumo e policonsumo di droghe più alcol - Terapia](#)



La valutazione dei progetti di intervento nell'area delle tossicodipendenze. Riflessioni di un percorso metodologico all'interno del Servizio Vigilanza dell'Asl città di Milano

Linda Formato

In [Rassegna di servizio sociale : studi, ricerche, esperienze, formazione, documentazione](#). - A. 46, n.1 (gen-mar 2007), p. 103-123

Abstract: L'articolo illustra il percorso metodologico sperimentale di valutazione di progetti di intervento nell'area delle dipendenze, realizzato dal Servizio Vigilanza e Accreditamento della ASL Città di Milano. A conclusione vengono presentati due progetti specifici e la loro valutazione, "Alcol e carcere : nuovi percorsi di diagnosi e trattamento alcolici nella struttura penitenziaria di San Vittore" e "Sestante-Segretariato e comunicazione sociale".

Soggetti: [Dipendenza da sostanze - Droghe - Servizi territoriali \(SerT \) - Interventi - Progetti - Valutazione - ASL Milano](#) | [Alcol - Abuso in carcere - Progetto Alcol e carcere - Valutazione](#) | [Assistenza sociale - Progetto Sestante - Segretariato e comunicazione sociale - Valutazione](#)



I servizi per le dipendenze patologiche

[FORMAS - Laboratorio Regionale per la Formazione Sanitaria](#)

Salute e Territorio. Anno XXIX n. 167 Marzo-Aprile 2008 :: - Pisa : ETS, 2008

Abstract: Il numero affronta le dipendenze secondo le questioni ambientali e di salute, la geopolitica delle droghe, il quadro nazionale, la tolleranza zero, pericolosità delle sostanze legali e illegali, l'uso dell'alcol, l'uso della cocaina, nuovi stili di consumo, percorsi di inclusione, servizi a bassa soglia, cura del detenuto tossicodipendente, integrazione delle offerte terapeutiche

Soggetti: [Dipendenze](#) | [Droghe-abuso di sostanze](#) | [Alcol](#) | [Cocaina](#) | [Bassa Soglia](#)



Il consumo di sostanze psicoattive oggi

A cura di Costantino Cipolla. - Milano : Franco Angeli, 2007

Supplemento al n. 1/2007, Anno VI, di Salute e Società

Abstract: Panoramica a livello internazionale sulle principali sostanze consumate oggi, e su alcune nuove droghe; sulla diffusione del consumo nella popolazione e in alcuni gruppi specifici; sulle modificazioni dei pattern di consumo; sulle differenti funzioni attribuite alle sostanze stesse; sulla traslazione del consumo da ambiti prettamente giovanili a fasce di età più avanzate.

Soggetti: [Droghe - Consumo - Aspetti sociali](#), [Droghe - Consumo - Modelli di policonsumo - Italia - Aspetti sociali](#), [Droghe : cocaina - Consumo - Italia - Aspetti sociali](#), [Droghe : ecstasy \(MDMA \) - Consumo da parte dei giovani nei contesti ricreativi - Italia - Aspetti sociali](#), [Droghe : smart drugs - Consumo - Italia - Aspetti sociali](#)



L' esperienza cocainomane : psicologia e trattamento dello "stato di base" psicotico

G.Di Petta ...[et al.].

In [Mission : periodico trimestrale della Federazione italiana degli operatori dei dipartimenti e dei servizi delle dipendenze](#). - A.5, n.17 (1.trim. 2006), p. 31-35

L'articolo è disponibile in versione integrale, in formato pdf, sul sito Federserd, alla URL : <http://www.federserd.it/mission.htm>

Soggetti: [Dipendenza da sostanze - Droghe : cocaina - Doppia diagnosi - Diagnosi - Terapia](#)

Considerazioni sulla clinica del paziente cocainomane

Stefano Iacone

In [Bollettino per le farmacodipendenze e l'alcoolismo](#). - A.29, n. 1/2 (gen-giu 2006), p. 26-32

L'articolo è disponibile in versione integrale, in formato pdf, all'indirizzo web del Bollettino per le farmacodipendenze e l'alcoolismo: <http://www.unicri.it/wwk/publications/dACP/index.php>

Soggetti: [Dipendenza da sostanze - Droghe : cocaina - Terapia - Psicoterapia](#)



Cocaine and crack use and dependence in Europe : experts view on an increasing public health problem

Julia Ilse...[et al.]

In [Addiction research & theory](#) - Vol.14, n.5 (ott. 2006), p. 437-452

Abstract: Una rassegna dei dati relativi al consumo di cocaina e/o crack, nelle maggiori città europee, tra la fine degli anni novanta e i primi anni del duemila, in base al monitoraggio sistematicamente effettuato dal European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction (EMCDDA). Relativamente agli ultimi cinque anni, si stima da parte degli esperti un preoccupante incremento del consumo di cocaina e/o della sua versione fumabile, il crack, nelle maggiori città europee. Una chiara conoscenza dell'estensione del fenomeno è il necessario supporto per la futura elaborazione di piani di prevenzione e tutela della salute pubblica, in considerazione degli alti rischi per la salute, sul piano sia mentale, che fisico, che sociale, derivanti dal poliabuso di droghe

Soggetti: [Droghe : cocaina e crack](#) - [Consumo e Policonsumo](#) - [Europa](#) - [Rapporti di ricerca](#)